

ORANGE (10)

MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 2020

In pace mi corico e subito mi addormento

Oggi sulla terra c'è grande silenzio, grande silenzio e solitudine. Grande silenzio perché il Re dorme: la terra è rimasta sbigottita e tace perché il Dio fatto carne si è addormentato e ha svegliato coloro che da secoli dormivano.

Comincia con queste parole la lettura da un'Antica Omelia sul Sabato Santo a cui fa eco l'Apocalisse (8,1) **Poi ci fu un silenzio di mezz'ora!**

Anch'io ho lasciato che fosse il silenzio a parlare.

Ieri al funerale di don Mario il silenzio ha rivelato lo stato d'animo che da tempo lo avvolgeva. Al Signore che ha bussato alla sua porta, egli ha risposto *Sono pronto*. Lui poteva dire veramente -

Il tempo è breve devo essere pronto a liberarmi di ogni mia presunzione.

*Il tempo non mi aspetta. Ogni momento è un nuovo arrivo della presenza di Dio nel mondo. Questo arrivo chiede di essere salutato, chiede che l'umano abbracci il divino. Il tempo è breve, e perciò devo essere pronto a vivere il torrente della meraviglia. (da A. Heschel, *Il Sabato*,131)*

Che emozione straordinaria generano le sue ultime parole ai catechisti che gli chiedevano una programmazione per l'anno, mentre lui rispondeva:

Ma che cosa volete stare a programmare: non sappiamo neanche se... e in quel momento si accasciava al suolo. Era suonato il campanello. Gesù lo aspettava per portarlo a cena nel Regno.

Il cardinale ci ha voluto, noi compagni di classe, attorno alla sua bara per l'ultimo congedo: *Venite santi di Dio accorrete del Signore, accogliete la sua anima... Ti accolga Cristo che ti ha chiamato e gli angeli ti conducano con ABRAMO in paradiso. Sì... era già lì il padre dei credenti, che si univa alle nostre voci e smontava la tenda di quella dimora terrena per l'abitazione eterna nel cielo.*

Ricordati di noi tuoi amici, ricordati del nostro presbiterio in comunione col Vescovo, delle nostre parrocchie tutt'altro che integrate. Ricordati dei piccoli e dei poveri.

Non avrai più fame né sete, non ti colpirà il sole né arsura alcuna, perché vedrai l'Agnello, che sta in mezzo al trono, il pastore che guida alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima. (da Ap.7,15-17)

Shalom

מָרְן אַתָּא

Donga